IL MATTINO Avellino

Quotidiano

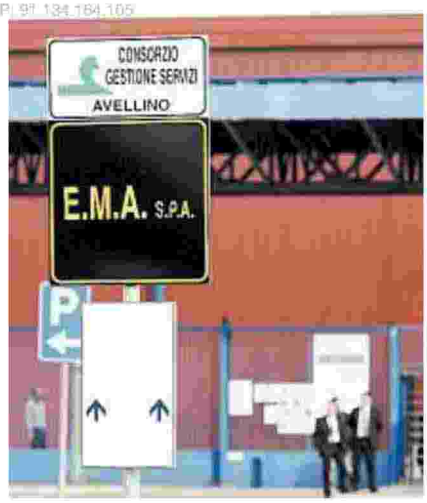
Data 26-10-2016
Pagina 30
Foglio 1

(C) Il Mattino S.p.A. | ID. 00000000 | IP: 91.134.164.105

Le questioni dello sviluppo

Reti d'impresa «PoEma», gli imprenditori riuniti per il piano di espansione

Le aziende associate al polo aerospaziale incontrano il nuovo responsabile dell'agenzia di viale dell'Astronomia



Domenico Bonaventura

«Rete PoEma» fa il tagliando. Nel giorno della tappa avellinese del presidente del Consiglio Matteo Renzi ad Avellino e a quasi due anni dalla sua visita allo stabilimento Ema di Morra De Sanctis, la rete di imprese nata in Alta Irpinia, attiva nel settore aerospaziale, fa il punto con i suoi attori.

Questa mattina proprio lo stabilimento Ema, cuore pulsante del progetto, ospiterà Antonello Montante, responsabile nazionale di «Retimpresa», agenzia degli industriali, e il vicepresidente di Confindustria Avellino Andrea Giorgio. La visita di Montante, che prima di arrivare a Morra sarà alle 10 proprio in Confindustria, testimonia l'impegno di Viale dell'Astronomia, che mira a fare del progetto stesso una best practice nazionale, un esempio da seguire. D'altronde, proprio il sistema delle reti d'impresa sarà uno dei cavalli su cui punterà il nuovo corso degli industriali e del neopresidente Enzo Boccia.

«PoEma» è una rete nata a metà del 2013 dall'unione di competenze tecniche di nove aziende, con l'obiettivo di creare il primo nucleo operativo di una filiera irpina delle microfusioni aerospaziali. Ema (Europea Microfusioni Aerospaziali) è un'azienda leader mondiale nella produzione di componenti in superleghe ad altissima precisione per motori e turbine destinate al settore aeronautico, civile e militare, e alla produzione di energia elettrica. È controllata dal gruppo Rolls Royce e, in posizione di leader, ha promosso la costituzione della rete di impresa «PoEma» per sviluppare un progetto di mutua cooperazione produttiva e tecnologica, in grado di ridurre drasticamente i costi operativi e generare profitto.

L'appuntamento sarà dunque l'occasione per realizzare una migliore conoscenza della rete e della sua attività che, stando a quanto stabilito in occasione della firma del contratto di programma con Invitalia, nello scorso aprile, dovrebbe andare a pieno regime entro fine 2017, portando alla creazione di circa 150 nuovi posti di lavoro e all'apertura di un centro di eccellenza per la tecnologia della microfusione a cera persa. L'azienda capofila e le altre aziende saranno presenti per trattare differenti argomentazioni: dalle ragioni alla base della nascita alle attività in corso, dalle difficoltà nella realizzazione della rete ai progetti in campo per il futuro.

Verranno poi analizzati i cosiddetti «processi messi a fattor comune», cioè quelli condivisi, e si parlerà dei relativi vantaggi, dei risultati conseguiti in termini di integrazione produttiva e di profitto, e di quelli raggiunti in termini occupazionali. Il sostegno alla crescita e alla competitività del sistema produttivo irpino è alla base di iniziative come la rete «PoEma», allora nel corso dell'incontro verranno presi in esame anche fattori di competitività quali la formazione del personale, la qualità, il livello di innovazione e l'impatto sulle esportazioni.

Il progetto Il confronto servirà a fare il punto sulla strategia che porterà 150 posti in Alta Irpinia



Il luogo La visita di Renzi alla Ema del 2014; sopra, l'ingresso dello stabilimento di Morra

Le aziende della rete sono le firmatarie del primo accordo sindacale integrativo di rete che consentirà alle aziende associate di attuare una serie di misure per migliorare l'organizzazione del lavoro: dall'orario, alle politiche occupazionali, al distacco, ai premi di produttività, ai piani di welfare fino alla costituzione della rappresentanza sindacale unitaria di rete.

L'accordo è una novità assoluta nel panorama delle relazioni sindacali. Non per niente, oggi verrà analizzata anche la possibilità di sviluppare altre reti d'impresa sul territorio, oltre al ruolo del sistema associativo nello sviluppo della rete stessa. Oltre ad Ema, fanno parte del progetto PoEma la Omi di Lacedonia, Tecnologica srl di Avellino, Strazza srl di Morra De Sanctis, Mosaico srl di Benevento, Flame Spray spa di Roncello (MB), Reim srl di Casoria (Na), Aviotecnica srl (Acerra) e Ecor Research srl di Morra De Sanctis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.